



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
(Città Metropolitana di Milano)

Prot. n. 11378

ORDINANZA
N.42 del 22 maggio 2026

Oggetto: FESTA TE CHE FESTO IO 2026 - Divieto di commercializzazione e somministrazione bevande in contenitori di vetro e lattine

IL SINDACO

Vista la Circolare della Prefettura di Milano in data 14.07.2017 “Pubbliche manifestazioni estive – Misure di Security e Safety” con la quale vengono fornite indicazioni ai Comuni affinché provvedano a vietare la commercializzazione di bevande in contenitori di vetro e lattine in occasione dello svolgimento di manifestazioni temporanee;

Vista la richiesta di rilascio Licenza temporanea di P.S. per la manifestazione denominata “FESTA TE CHE FESTO IO 2026” programmata dal 22.05.2026 al 02.06.2026, che si svolgerà presso l’Oratorio Sacro Cuore di Busto Garolfo – via Giuseppe Mazzini n. 27 – all’interno della quale avrà luogo la somministrazione temporanea di alimenti e bevande, presentata in data 28.04.2026 ed acclarata al protocollo comunale al n.9564, presentata da Don Giovanni Marco Patella nato a Somma Lombardo il 04.07.1978, legale rappresentante della PARROCCHIA DEI SANTI SALVATORE E MARGHERITA con sede in Piazza Lombardia snc;

Ritenuto di procedere all’applicazione della misura indicata nella sopracitata Circolare Prefettizia;

Visto l’art. 50 del D.Lgs. 267/2000

ORDINA

alla PARROCCHIA DEI SANTI SALVATORE E MARGHERITA con sede in Piazza Lombardia snc a Busto Garolfo, in persona del suo legale rappresentante Don Giovanni Marco Patella nato a Somma Lombardo il 04.07.1978, per tutta la durata della manifestazione denominata “FESTA TE CHE FESTO IO 2026” e cioè dal 22.05.2026 al 02.06.2026, il divieto di somministrazione e commercializzazione di alimenti e bevande da asporto in contenitori di vetro e lattine ad eccezione dei tendoni adibiti a “ristorante” all’interno dei quali verrà effettuato servizio ai tavoli dal personale incaricato, a cui dovrà essere demandato il controllo dei comportamenti e dell’uso improprio delle vettovaglie.

La presente Ordinanza sarà resa nota agli interessati mediante trasmissione via PEC ed al pubblico, mediante affissione all’Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet del Comune.

Avverso alla presente Ordinanza sarà possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

IL SINDACO
F.to Giovanni RIGIROLI

Il presente documento è sottoscritto digitalmente conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 82/2005.